

ANF assegno al nucleo familiare.

L'assegno per il nucleo familiare (ANF) spetta ai lavoratori dipendenti, ai lavoratori dipendenti agricoli, ai lavoratori domestici, ai lavoratori iscritti alla gestione separata, ai titolari di pensioni (a carico del fondo pensioni lavoratori dipendenti, fondi speciali ed Enpals), ai titolari di prestazioni previdenziali ed ai lavoratori in altre situazioni di pagamento diretto. E' calcolata secondo la tipologia del nucleo familiare, del numero dei componenti il nucleo familiare e del reddito complessivo del nucleo stesso, con previsione di importi e fasce reddituali più favorevoli per situazioni di particolare disagio (esempio: nuclei monoparentali o con componenti inabili).

La domanda deve essere presentata per ogni anno a cui si ha diritto:

-al proprio datore di lavoro, nel caso in cui il richiedente svolga attività lavorativa dipendente, utilizzando il modello ANF/DIP (SR16). In tale caso, il datore di lavoro deve corrispondere l'assegno per il periodo di lavoro prestato alle proprie dipendenze, anche se la richiesta è stata inoltrata dopo la risoluzione del rapporto nel termine prescrizione di 5 anni.

-all'Inps nel caso in cui il richiedente sia addetto ai servizi domestici, operaio agricolo dipendente a tempo determinato, lavoratore iscritto alla gestione separata, ovvero abbia diritto agli assegni come beneficiario di altre prestazioni previdenziali, attraverso uno dei seguenti canali:

- WEB – servizi telematici accessibili direttamente dal cittadino munito di PIN attraverso il portale dell'Istituto - servizio di "Invio OnLine di Domande di prestazioni a Sostegno del reddito";
- Contact Center - attraverso il numero 803164 gratuito da rete fissa o il numero 06164164 da rete mobile a pagamento secondo la tariffa del proprio gestore telefonico
- Patronati – attraverso i servizi telematici offerti dagli stessi;

Qualsiasi variazione intervenuta nel reddito e/o nella composizione del nucleo familiare, durante il periodo di richiesta dell'ANF, deve essere comunicata entro 30 giorni.

Se la domanda viene presentata per uno o per più periodi pregressi, gli arretrati spettanti vengono corrisposti nel limite massimo di 5 anni (prescrizione quinquennale).

I redditi del nucleo familiare da prendere in considerazione per la concessione dell'assegno sono quelli assoggettabili all'Irpef al lordo delle detrazioni d'imposta, degli oneri deducibili e delle ritenute erariali. Sono da prendere in considerazione anche i redditi esenti da imposta o soggetti alla ritenuta alla fonte a titolo di imposta o imposta sostitutiva, se superiori complessivamente a € 1.032,91, prodotti nell'anno solare precedente il 1° luglio di ogni anno e hanno valore fino al 30 giugno dell'anno successivo.

Pertanto, se la richiesta di assegno per il nucleo familiare riguarda periodi compresi nel 1° semestre, da gennaio a giugno, i redditi da dichiarare sono quelli conseguiti 2 anni prima, mentre, se i periodi sono compresi nel 2° semestre, da luglio a dicembre, i redditi da dichiarare sono quelli conseguiti nell'anno immediatamente precedente.

L'assegno viene pagato:

- dal datore di lavoro, per conto dell'Inps, ai lavoratori dipendenti in attività, in occasione del pagamento della retribuzione;
- direttamente dall'Inps nel caso in cui il richiedente sia addetto ai servizi domestici, operaio agricolo dipendente a tempo determinato, lavoratore di ditte cessate o fallite, ovvero abbia diritto agli assegni come beneficiario di altre prestazioni previdenziali.

Il pagamento effettuato direttamente dall'INPS è disposto tramite bonifico presso ufficio postale o mediante accredito su conto corrente bancario o postale, indicando nella domanda il codice IBAN.

Il coniuge dell'avente diritto, alla corresponsione dell'assegno per il nucleo familiare, può chiedere l'erogazione della prestazione purché non sia, a sua volta, titolare di un proprio diritto all'ANF determinato da un rapporto di lavoro dipendente oppure da una prestazione previdenziale derivante da lavoro dipendente. L'accertamento dei requisiti che danno titolo al riconoscimento del diritto ed alla determinazione dell'importo dell'assegno continua ad avvenire con riferimento all'avente diritto.

La richiesta di pagamento da parte del coniuge deve essere presentata utilizzando il modello ANF 559.

Nel caso di affidamento condiviso entrambi i genitori affidatari hanno diritto all'ANF e la scelta tra quale dei due genitori possa chiedere la prestazione è rimessa ad un accordo tra le parti. In mancanza di accordo l'autorizzazione alla percezione dell'assegno viene concessa al genitore convivente con i figli.

Tale diritto resta in capo al genitore affidatario anche quando questi non sia titolare in proprio di un diritto a richiedere la prestazione familiare (poiché non lavoratore o non titolare di pensione), e viene esercitato in virtù della posizione tutelata dell'ex coniuge, sempre che i requisiti di fatto, ossia i redditi del nucleo dell'affidatario, ammettano il riconoscimento al diritto all'assegno per il nucleo familiare.

Il genitore convivente con il minore nato fuori del matrimonio, privo di autonomo diritto, può chiedere il pagamento degli ANF sulla posizione dell'altro genitore lavoratore dipendente non convivente. Il pagamento terrà conto dei redditi del genitore convivente.

SOMMARIO:

SCATTI DEL MESE	2
PER SAPERE...	3
LA REPERIBILITÀ	3
MANCATI INFORTUNI	8
INFORTUNI	8
LO SPECCHIO DELL'AZIENDA	8
AVVISI	8
FACCE RIDE!	8
LIETI EVENTI	8

SICUREZZA IL MESSAGGIO DEL MESE

**NON
DIMENTICARE!!
IL CASCO VA
SEMPRE
INDOSSATO
SUL LUOGO
DI LAVORO.**

Gli Scatti del Mese



LAVORI DI INSTALLAZIONE IMPIANTI FOTOVOLTAICI



LAVORI DI SCAVO E POSA CAVO - VIA LUIGI RIZZO -ROMA



Per Sapere...

SCATTA POS OBBLIGATORIO

Scatta l'obbligo per imprese, lavoratori autonomi, professionisti di dotarsi di Pos e permettere così ai clienti e cittadini di pagare sempre con moneta elettronica. Purchè l'importo non inferiore ai 30 euro, altrimenti vale ancora il cash.

Da oggi si potrà pretendere quindi di pagare con carta di debito dovunque: il conto del ristorante come la parcella del dentista o del notaio; la fattura dell'idraulico o del falegname, la messa in piega dal parrucchiere. Tuttavia nessuna sanzione è prevista per le imprese, artigiani, studi professionali che decideranno di non adeguarsi. Tranne quella del cliente che potrà rivolgersi altrove. Critica la Confesercenti, secondo la quale la misura, che muove da esigenze di trasparenza e lotta all'evasione, rappresenta "un intervento pesante, che si trasformerà in un costo aggiuntivo di circa 5 miliardi l'anno per le imprese. E che rischia di essere poco utile, visto che la grande maggioranza degli italiani (il 69%) non ha intenzione di cambiare le proprie abitudini di pagamento" sostiene sulla base di un'indagine con Swg.

Per una Pmi media (50mila euro di transazioni l'anno), il costo sarà di 1.700 euro l'anno, secondo le stime dell'ufficio economico Confesercenti che calcola canoni, commissioni, costi di installazione e di utilizzo. "Una batosta insomma che rischia di mettere in difficoltà le imprese proprio nel momento in cui si vedono i primi barlumi di ripresa" dice l'organizzazione del commercio. I costi avranno poi un'incidenza maggiore per "gli esercizi

caratterizzati da pagamenti di piccola entità e da piccoli margini - come i gestori carburanti, i tabaccai, gli edicolanti, i bar ed altri - che vedranno il proprio utile dimezzarsi o azzerarsi, andando addirittura in rosso".

Di diverso avviso i consumatori: l'obbligo di accettare pagamenti con moneta elettronica "rappresenta un grande passo avanti in termini di tracciabilità dei pagamenti e lotta all'evasione", nonchè "un ampliamento ed un'agevolazione a favore del cittadino, che disporrà di un ulteriore metodo di pagamento" osservano Federconsumatori e Adusbef, aggiungendo che "la circolazione di meno contanti rappresenta un elemento di maggiore sicurezza, sia per il cittadino che per l'esercente". Il Codacons critica invece l'assenza di sanzione: "Ciò significa - dice - che, nonostante vi sia un obbligo, lo Stato non è in grado di farlo rispettare. Il solito pasticcio all'italiana". "La rete italiana di Pos e Atm - evidenziano fonti di settore - sono una realtà con numeri in crescita anche se ancora lontani da paesi come Francia o Gran Bretagna. Attualmente ci sono 1,4 milioni di Pos e 34 milioni di carte Bancomat che salgono a 90 se si aggiungono quelle di credito o le prepagate. Anche le transazioni sono in aumento. Per quanto riguarda i costi, questi sono di pertinenza delle singole banche anche se ultimamente si stanno registrando numerose offerte commerciali.

L'utilizzo è una questione culturale che ci distanzia ancora dagli altri paesi europei". Nelle previsioni, la novità dovrebbe far

raddoppiare il numero di imprese con moneta elettronica.

Consumatori, non date cash a chi è senza Pos - Il Codacons invita tutti i consumatori, a partire da oggi, "a rifiutare il pagamento con denaro contante per spese superiori ai 30 euro, e farsi mandare il conto a casa da esercenti, artigiani e professionisti che in barba alla legge non si sono muniti di apposito Pos, in modo da scegliere in un secondo momento la modalità migliore per saldare il conto". L'iniziativa, spiega l'associazione dei consumatori, è contro "quei commercianti, professionisti e artigiani che, in barba alla norma che entra in vigore oggi, non si sono dotati di Pos per consentire ai consumatori di effettuare pagamenti con bancomat o carta di credito" e per superare la situazione di stallo che si è venuta a creare. Infatti, "da oggi tutti gli esercenti dovranno accettare senza riserve il pagamento con moneta elettronica per importi superiori ai 30 euro. Dal momento che, nei confronti dei trasgressori, non c'è alcuna possibilità di agire, perché il decreto che introduce il provvedimento ha "dimenticato" di introdurre sanzioni per chi non si adegua, si rischia l'empasse: commercianti, professionisti e artigiani non possono infatti obbligare i clienti a pagare in contanti, ma senza Pos non sarà possibile per gli utenti effettuare i pagamenti con carta di credito o bancomat" dice il Codacons.

LA REPERIBILITA' DI LUGLIO 2014

MEG BOMI	LUGLIO 2014							LUGLIO 2014							LUGLIO 2014							AGOSTO 2014						
	14-20 LUG. 2014							21-27 LUG. 2014							28 LUG.-03 AGO 2014							04-10 AGO. 2014						
	l	m	ml	g	v	s	d	l	m	ml	g	v	s	d	l	m	ml	g	v	s	d	l	m	ml	g	v	s	d
SQUADRE	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
BARONI C.																												
SERPIETRI R.																												
CARISSIMI G.																												
COMPAGNONI M.																												
ABATECOLA DOMEN																												
PERGOLA DOM.																												
COLAGROSSI FRAN.																												
PIZZICANNELLA F.																												
PIZZICANNELLA G.																												
D'ACHILLE G																												
SERPIETRI M.																												
GIOVANNINI P.																												
PALOMBO A.																												
PALOMBO M.																												
DE PETRILLO R.																												
CAPOVILLA CLAUDI																												
MASSOTTI GIOV.																												
BOSCO PASQUALE																												
PLEBANI G.																												
PUSCEDDU E.P.																												
CICCHINELLI A.																												
MECONI A.																												
GALATA' MAURIZIO																												
TOBIA M.																												

Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo D.Lgs. 231/01 e s.m.i.

A distanza di qualche mese dall'adozione da parte di MEG Impianti del Modello Organizzativo, Vi riportiamo di seguito estratto dei principi e i valori fondamentali che l'organizzazione applica nello svolgimento della propria mission conosciuti con il termine di «Codice Etico»



MEG Impianti S.r.l.

Via Crespina, 24 - 00146 Roma - C.F. e P.IVA 04523341008

CODICE ETICO AZIENDALE

Approvato dall'Amministratore Unico con delibera del 29/10/2013

Identificativo	Edizione	Revisione	Data
CE	00	00	29/10/2013

MODIFICHE AL DOCUMENTO

Ediz.	Rev.	Data	Contenuto delle modifiche
00	00	29/10/2013	PRIMA EMISSIONE

2. AMBITO DI APPLICAZIONE E DESTINATARI

I principi e le disposizioni del presente Codice Etico si applicano a MEG Impianti S.r.l. ed è conseguentemente vincolante per i comportamenti di tutti i suoi dipendenti e collaboratori, nonché per tutti coloro che intrattengono rapporti contrattuali, anche occasionali e/o soltanto temporanei, con la Società.

In particolare:

- L'amministratore ed il Procuratore sono tenuti ad ispirarsi ai principi del Codice Etico nel fissare gli obiettivi dell'impresa, nel proporre gli investimenti e realizzare i progetti, nonché in qualsiasi decisione o azione relativa alla gestione della Società;
- i dirigenti, nel dare concreta attuazione all'attività di direzione, dovranno ispirarsi ai medesimi principi, sia all'interno della Società, rafforzando così la coesione e lo spirito di reciproca collaborazione, sia nei confronti dei terzi che entrano in contatto con l'azienda;
- i dipendenti, i collaboratori non subordinati, nonché i consulenti, i partners e tutti coloro che intrattengono rapporti commerciali con la Società, sono parimenti tenuti ad adeguare i propri comportamenti alle disposizioni del presente Codice Etico.

3. PRINCIPI DI RIFERIMENTO

Premesso che in linea generale non sono da considerarsi etici quei comportamenti che costituiscono violazione delle regole della civile convivenza e dei corretti rapporti sociali e commerciali, così come previsti e disciplinati da leggi e regolamenti, per il raggiungimento dei propri obiettivi, la Società si ispira ai seguenti principi:

- a) rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari vigenti in Italia e nei Paesi esteri nei quali si dovesse trovare ad operare;
- b) osservanza delle più rigorose regole comportamentali nei rapporti con la Pubblica Amministrazione nel pieno rispetto delle funzioni istituzionali;
- c) eguaglianza ed imparzialità;
- d) onestà, trasparenza ed affidabilità;
- e) lealtà, correttezza e buona fede;
- f) riservatezza;
- g) rispetto dei propri dipendenti e collaboratori non subordinati, e delle persone in generale;
- h) tutela dell'ambiente e sicurezza, anche con riferimento al luogo di lavoro.

4. CONFLITTI DI INTERESSE

Gli obiettivi ed i fini propri dell'attività di ciascuno dei destinatari (dipendente, collaboratore, consulente, procuratore, amministratore) devono perseguire unicamente ed esclusivamente gli interessi generali della Società, ed è quindi necessario evitare situazioni che palesino conflitti di interesse, intendendosi per tali le situazioni ove si persegua un interesse diverso dalla missione di impresa, o si compiano attività che possano, comunque, interferire con la capacità di assumere decisioni nell'esclusivo interesse della Società o, ancora, attraverso cui si si avvantaggi personalmente di opportunità d'affari della Società, o nelle quali i rappresentanti dei clienti, dei fornitori, delle istituzioni pubbliche ovvero pubblici ufficiali o incaricati di pubblico servizio, agiscano in contrasto con i doveri fiduciari legati alla loro posizione.

A titolo esemplificativo, ma non esaustivo, costituiscono conflitto di interessi:

- la cointeressenza - palese od occulta - del dipendente in attività di fornitori, clienti, concorrenti;
- la strumentalizzazione della propria posizione funzionale per la realizzazione di interessi contrastanti con quelli dell'azienda;
- l'utilizzazione di informazioni acquisite nello svolgimento di attività lavorative a vantaggio proprio o di terzi e comunque in contrasto con gli interessi dell'azienda;
- lo svolgimento di attività lavorative di qualunque genere (prestazioni d'opere, prestazioni intellettuali) presso clienti, fornitori, concorrenti e/o presso terzi in contrasto con gli interessi dell'azienda.

5. RISERVATEZZA DELLE INFORMAZIONI

MEG Impianti S.r.l. ed i suoi dipendenti e collaboratori si impegnano a tutelare la riservatezza e confidenzialità delle informazioni e dei dati, appartenenti a dipendenti, collaboratori o a terzi, raccolti in ragione o in occasione dello svolgimento dell'attività lavorativa.

La Società assicura la riservatezza di tutte le informazioni in proprio possesso e si astiene dal ricercare e utilizzare dati riservati, salvo il caso di espressa e consapevole autorizzazione e comunque nel pieno rispetto delle norme vigenti.

I dipendenti e collaboratori di MEG Impianti S.r.l. devono uniformare il proprio comportamento alla massima riservatezza anche al di fuori dell'orario di lavoro e nel contesto delle diverse relazioni che intrattengono per conto della Società sono tenuti a non utilizzare informazioni riservate per scopi non connessi con l'esercizio dell'attività loro affidata.

Ogni dipendente è tenuto a proteggere ed a gestire le informazioni residenti su supporti informatici, magnetici e/o cartacei in conformità alle normative e procedure interne.

MEG Impianti S.r.l. garantisce la sicurezza e la riservatezza riguardanti il patrimonio documentale affidato alla sua gestione attraverso: severe politiche di selezione del personale;

- ~ un codice deontologico che punisce severamente chi deroga ai principi
- ~ di sicurezza e riservatezza;
- ~ una rigida applicazione delle misure di tutela dei dati gestiti (logiche, fisiche, organizzative);
- ~ sistemi di controllo accessi, anti-intrusione ed anti-scasso;
- ~ un sistema di vigilanza notturna.

Nel rispetto inoltre delle disposizioni previste dal comma 19 dell'allegato B al Decreto Legislativo 196/2003, l'azienda ha redatto un documento programmatico sulla sicurezza.

6. ETICITÀ NEI RAPPORTI CON I SOCI

La Società assicura la partecipazione dei soci alle decisioni di loro competenza, garantendo la parità, la trasparenza, la chiarezza e la completezza di informazioni circa la situazione e l'andamento aziendale, nonché il diritto di accesso a tali informazioni.

7. REGISTRAZIONI CONTABILI

Ogni operazione o transazione dovrà essere correttamente registrata nel sistema di contabilità aziendale secondo i criteri indicati dalla legge e dai principi contabili, e dovrà essere altresì debitamente autorizzata, verificabile, legittima e congrua; per ogni operazione, conseguentemente, deve esservi una documentazione di supporto in modo da consentire, in ogni momento, l'effettuazione di controlli in grado di attestare le caratteristiche e le motivazioni dell'operazione contabile e la verifica del processo di decisione, autorizzazione e di realizzazione, nonché l'individuazione dei vari livelli di responsabilità.

8, RISORSE UMANE

La Società riconosce la centralità delle risorse umane per lo sviluppo ed il successo dell'azienda.

La gestione dei rapporti di lavoro e di collaborazione è improntata al rispetto dei diritti dei lavoratori e della professionalità di ciascuno di essi.

MEG Impianti S.r.l. garantisce che nei rapporti gerarchici non si manifestino occasioni in cui l'esercizio del principio di autorità sia lesivo della dignità, della professionalità e della autonomia del dipendente.

La valorizzazione e la crescita delle risorse umane avviene in considerazione delle competenze e delle capacità dei singoli, senza discriminazione alcuna, prevedendo e dando attuazione alle opportune azioni di formazione e/o riqualificazione.

9, SICUREZZA E AMBIENTE

La Società tutela la sicurezza e la salute nei luoghi di lavoro e l'Ambiente adottando tutte le misure previste dalla vigente legislazione in materia.

La Società si impegna a diffondere una cultura della sicurezza e dell'Ambiente sviluppando la consapevolezza dei rischi e promuovendo comportamenti responsabili da parte di dipendenti e collaboratori.

La Società si impegna nella organizzazione di continui corsi di aggiornamento per tutto il personale al fine di migliorare continuamente le competenze su tematiche di Sicurezza del lavoro e Ambiente.

La Società si è dotata di un Sistema Integrato Qualità, Sicurezza e Ambiente in linea con le norme internazionali. Tale sistema viene sottoposto secondo tali norme a continue verifiche di applicazione da parte di Enti di Certificazione.

La Società pone continua attenzione affinché le attività operative vengano svolte nel rispetto dell'ambiente, della salute e della sicurezza secondo principi di prevenzione e protezione, in conformità alle normative vigenti.

10, ETICITÀ NEI RAPPORTI CON I TERZI

a. Clienti

Lo stile di condotta nei confronti della clientela è improntato alla disponibilità, correttezza e professionalità al fine di garantire risposte immediate e qualificate alle esigenze del cliente, nell'ottica di un rapporto cortese ed il più possibile collaborativo.

L'obiettivo dei servizi offerti e quello di soddisfare appieno le specifiche aspettative del cliente, senza discriminazione o parzialità alcuna.

Con riferimento alle attività fornitura di servizi per il comparto elettrico, realizzazione di linee di trasmissione BT/MT, realizzazione di impianti fotovoltaici, la MEG Impianti S.r.l. ha ottenuto la Certificazione del Sistema Qualità ISO 9001.

Il programma attuato per la certificazione comprende l'analisi e la progettazione dei processi di erogazione dei servizi offerti puntando sulla centralità del Cliente come leva del costante miglioramento dei processi e dei servizi erogati.

b. Fornitori

I processi di acquisto sono improntati alla ricerca del massimo vantaggio competitivo per la Società ed alla concessione di pari opportunità per ogni fornitore nell'ottica della costante lealtà ed imparzialità.

La selezione dei fornitori e la determinazione delle condizioni di acquisto si fondano su obiettive valutazioni della qualità e del prezzo del bene o del servizio, nonché, con riguardo alla assistenza ed alla tempestività degli interventi, delle più idonee garanzie offerte. Il sistema dei fornitori è soggetto a periodiche revisioni allo scopo di assicurare il permanere di un idoneo standard di servizio.

c. Pubblica Amministrazione ed Istituzioni pubbliche

Le relazioni della Società con la Pubblica Amministrazione ed Enti di interesse pubblico sono ispirate alla più rigorosa osservanza delle disposizioni di legge e regolamentari applicabili e non possono in alcun modo compromettere l'integrità e la reputazione dell'azienda.

L'assunzione di impegni e la gestione dei rapporti, di qualsiasi genere, con la Pubblica Amministrazione, sono riservati esclusivamente alle funzioni aziendali a ciò preposte ed al personale a ciò autorizzato.

Nei rapporti con i soggetti pubblici, non è consentito ai rappresentanti, dipendenti e/o collaboratori corrispondere od offrire, direttamente o tramite terzi, somme di denaro o doni di qualsiasi genere ed entità, per compensare o ripagare i pubblici ufficiali o i soggetti incaricati di pubblico esercizio o altri/diversi dipendenti della Pubblica Amministrazione o di altre Istituzioni Pubbliche, o anche a loro familiari, di un atto del loro ufficio ovvero per ottenere l'esecuzione di un atto contrario ai doveri del loro ufficio.

d. Organizzazioni politiche e sindacali

La Società si impegna a non erogare contributi di alcun genere, direttamente o indirettamente, a partiti politici, movimenti, comitati ed organizzazioni politiche e sindacali, né a loro rappresentanti o candidati, ad esclusione dei contributi dovuti sulla base di specifiche normative.

11, REGALI, OMAGGI E BENEFICI

Atti di cortesia commerciale, quali omaggi, elargizioni in natura, forme di ospitalità, o qualsiasi altra forma di beneficio (anche sotto forma di liberalità), sono consentiti soltanto se tali da non compromettere l'integrità e la reputazione delle parti e da non poter essere interpretati, in alcun modo, come atti destinati ad ottenere vantaggi e favori in modo improprio. In ogni caso tali atti devono essere sempre autorizzati ed adeguatamente documentati.

12, ORGANISMO DI VIGILANZA

All' Organismo di Vigilanza, così come identificato nel Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D.Lgs 231/2001 e successive modificazioni, adottato dalla Società con delibera dell' Amministratore Unico, sono attribuiti i compiti di seguito elencati:

- “ verificare l'applicazione ed il rispetto del Codice Etico Aziendale e del Modello di organizzazione, gestione e controllo;
- “ verificare l'efficacia del Modello, cioè che il Modello sia concretamente idoneo a prevenire il verificarsi dei reati;
- “ ricevere ed esaminare le segnalazioni di comportamenti in violazione al Codice Etico ed alle disposizioni del Modello;
- “ intraprendere tutte le iniziative ritenute più opportune in materia di violazioni delle regole contenute nel Codice Etico e nel Modello;
- “ esprimere pareri in relazione alla revisione delle procedure e direttive aziendali allo scopo di garantirne la coerenza rispetto a quanto contenuto nel Codice Etico e nel Modello;
- “ segnalare all' Amministratore Unico della Società l'opportunità di revisioni e/o integrazioni dei contenuti del Codice Etico e del Modello di organizzazione, gestione e controllo.

13, COMUNICAZIONE E FORMAZIONE

La Società si impegna a divulgare il Codice Etico ed il Modello di organizzazione, gestione e controllo presso i destinatari mediante un adeguato piano di informazione e sensibilizzazione volto a favorire la conoscenza dei principi e delle regole ivi contenuti.

14, VIOLAZIONI DEL CODICE ETICO

L'osservanza delle norme del Codice Etico e del Modello di organizzazione gestione e controllo deve considerarsi parte essenziale delle obbligazioni contrattuali dei dipendenti ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2104 del Codice Civile.

Le violazioni delle norme del Codice Etico e del Modello potranno costituire inadempimento delle obbligazioni primarie del rapporto di lavoro o illecito disciplinare, nel rispetto delle procedure previste dall'art. 7 dello Statuto dei Lavoratori, con ogni conseguenza di Legge, anche in ordine alla conservazione del rapporto di lavoro e potranno comportare il risarcimento dei danni dalle stesse derivanti.

L'osservanza del Codice Etico e del Modello deve altresì considerarsi parte essenziale delle obbligazioni contrattuali assunte dai collaboratori non subordinati e/o soggetti aventi relazioni d'affari con la Società. Le violazioni di tali norme potranno costituire inadempimento delle obbligazioni contrattuali, con ogni conseguenza di legge, anche in ordine alla risoluzione del contratto e/o dell'incarico e potranno comportare il risarcimento dei danni dalle stesse derivanti.

15, DISPOSIZIONI FINALI

Il presente Codice Etico, ricognitivo della prassi aziendale, è approvato dall'Amministratore Unico. Ogni variazione e/o integrazione dello stesso sarà approvata dall'Amministratore Unico e diffusa tempestivamente ai destinatari.



MANCATI INFORTUNI DEL MESE

NESSUN MANCATO INFORTUNIO

N.B. Aiutaci a prevenire gli infortuni.
Segnala il tuo mancato infortunio all'RSPP o al RLS o all'ASPP



INFORTUNI DEL MESE

**- 03/2014 MENTRE SOLLEVAVA UN
PACCO SI PROCURAVA UNO STRAPPO
MUSCOLARE NELLA ZONA RACHIDE
LOMBARE.**

Facce Ride!



Driiiiiiiiiiiiiiiiiin!!!

Suona il telefono al direttore di un circo:

"Pronto, avete bisogno di un cavallo parlante?"

Il direttore : "No grazie, non farmi ridere! E riattacca il telefono.

Nuovamente suona il telefono: " Mi scusi, non mi butti giù la cornetta, non avete proprio bisogno di un cavallo parlante?"

Il direttore: " Le ho già detto di no!" Riattacca nuovamente.

Risuona il telefono: "Cerchi di non essere così scortese, non ne volete proprio sapere di avere un cavallo parlante?"

Il direttore : " Adesso basta!!! Le ho già detto di no!!!" Riattacca seccato.

Ancora una volta il telefono: " Mi scusi signor direttore, non butti giù la cornetta, almeno mi lasci parlare, pensa che sia facile fare il numero con lo zoccolo???!?"

MEG

Via Crespina, 24 - 00146 ROMA
tel. 0655282097 - fax 065501971
info@megimpianti.eu - www.megimpianti.eu

ENEL.GREEN POWER ROMA - tel. 0655590700
ENEL.GREEN POWER FRASCATI - tel. 0694298071

LO SPECCHIO DELL'AZIENDA CONTATORE

	del Mese	dell'Anno	%
INCIDENTI STRADALI	1	6	
GIORNI DI MALATTIA	41	279	2,56
GIORNI DI INFORTUNIO	21	113	1,04
GIORNI DI INFORTUNIO IN ITINERE	0	0	0
ORE CIG ordinarie/straordinarie	0	0	0
ORE CIG metereologiche	0	960	1,10
ORE LAVORATE	13375	78401	

UFFICIO PERSONALE

Orario ufficio personale:

LU-ME-VE 9:00-18:00

MA 09:00-13:00



Nel Cedolino paga di questo mese troverete il modello Anf (Assegni Familiari) INPS, lo stesso va compilato, consegnato all'ufficio personale. Si raccomanda per coloro che hanno avuto variazioni sullo stato famiglia o che presentano la domanda per la prima volta, di allegare alla stessa il certificato di stato famiglia.

Grazie

LIETI EVENTI



Auguri a:

12-GIUGNO AUGURI A DI RENZO DANILO Per la nascita del piccolo **FRANCESCO ANGELO**

28-GIUGNO AUGURI A EMILI ALBERTO Per la nascita della piccola **AURORA**

14-LUGLIO LANNA MARILDO

14-LUGLIO BALDUCCI FRANCO

14-LUGLIO DA MARIO RAFFAELE

18-LUGLIO GALATA MAURIZIO

22-LUGLIO DOGATO MAURO

23-LUGLIO ONG EDSON BALINGIT

24-LUGLIO FECCHI HANS

31-LUGLIO CERROCCHI STEFANO

31-LUGLIO PANDOLFI GIANLUCA

06-AGOSTO CICCHINELLI ADRIANO

06-AGOSTO VENTURA CHIARA

11-AGOSTO LANNA CRISTIAN



VUOI INSERIRE UN ANNUNCIO O COMUNICARE QUALCOSA AI TUOI COLLEGGHI?

CONTATTA L'UFFICIO PERSONALE AL N. 0655282097

O MANDA UNA MAIL ALL'INDIRIZZO: UFFICIO.PERSONALE@MEGIMPIANTI.EU